

# Forlì è sempre più solare: cresce la produzione verde

L'energia ricavata degli impianti fotovoltaici pubblici è in aumento  
Il capoluogo è 24<sup>a</sup> in Italia con 7,05 kilowatt ogni mille abitanti

## FORLÌ

ENRICO PASINI

È una città sempre più “baciata dal sole” quella che emerge dall'ultimo rapporto Ecosistema urbano di Legambiente che, tra i tanti parametri analizzati, pone la provincia e il comune capoluogo, sempre più in alto nelle graduatorie nazionali legate allo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili quali, appunto, quella solare. Una sensibilità accresciuta tanto nelle scelte ed abitudini dei cittadini, quanto negli investimenti delle amministrazioni pubbliche, al punto che nel 2021 l'elaborazione ulteriormente dettagliata degli esperti di Prontobolletta, vedono Forlì 24<sup>a</sup> in Italia per diffusione degli impianti fotovoltaici e del solare termico come modalità di alimentazione degli impianti dei pubblici edifici quali uffici, strutture comunali e scuole. L'incidenza degli impianti solari sui consumi delle famiglie residenti, misurata in potenza media installata sugli edifici di proprietà pubblica, è pari a 7,05 kilowatt ogni mille abitanti. Un dato che ancora vede lontano il territorio rispetto alla “top ten” nazionale, chiusa da Cesena con 11,06 kilowatt per mille residenti e aperta dalla terna Padova (prima in assoluto con 30,5 kilowatt)-Oristano-Pesaro, ma che rappresenta un miglioramento rispetto all'anno precedente per disponibilità di energia elettrica “pulita” installata. Una spanna sopra Forlì si colloca Perugia e, alle spalle del capoluogo romagnolo, sotto i 7 kilowatt, si posizionano Imperia, Sondrio, Macerata, Cagliari e Bologna, appena



Rapporto sulla produzione di energia dai pannelli fotovoltaici

29<sup>a</sup>. Nello specifico, i dati sulla diffusione del solare termico e fotovoltaico, vedono il risultato forlivese e provinciale, ben al di sopra della media italiana che è di 4,77 kilowatt “pubblici” ogni mille abitanti. La potenza media installata nelle strutture comunali ammontava a 7,02 kilowatt nel 2020 e 7,04 kilowatt nel

2019.

### Il confronto

Analizzando la potenza rilevata nel 2021 e raffrontandola a quella degli scorsi anni, si registra quindi un miglioramento dello 0,43% rispetto ai dati rilevati da Legambiente nel 2020 e un incremento dello 0,14% rispetto al 2019. La transizione ecologica nel comune si potrebbe definire, quindi, costante anche se lenta e, in questo, non dissimile da quanto avviene nel resto del Paese. Per Legambiente 35 i capoluoghi di provincia in cui le fonti rinnovabili riescono a coprire il fabbisogno elettrico totale delle famiglie residenti. Forlì, comunque, ci sta provando, come spiega l'assessore all'Ambiente, Giu-

seppe Petetta: «Al momento su tutti gli edifici comunali la potenza prodotta attraverso impianti fotovoltaici e termici è di oltre 600 megawatt annui e questo produce un risparmio di 115 tonnellate equivalenti di petrolio e si traduce in 215 tonnellate all'anno di anidride carbonica non emessa – afferma –. Stiamo, poi, lavorando a nuovi accordi commerciali con le attività circostanti per commercializzare l'energia prodotta dal campo solare termico di Villa Selva ed entro il 2022 approveremo il Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima che prevede interventi per ridurre del 55% le emissioni in atmosfera».

L'ASSESSORE  
GIUSEPPE PETETTA

«Al momento su tutti gli edifici comunali la potenza prodotta da impianti fotovoltaici e termici è di oltre 600 megawatt annui»